

www.04

I capelli e le etnie

La forma del follicolo pilifero, predeterminata geneticamente, determina la diversità nella forma dei capelli tra soggetti neri, bianchi e orientali. Infatti, gli annessi piliferi delle popolazioni nere presentano una sezione trasversale ellittica o appiattita, così che il capello assume un andamento a spirale. Le popolazioni bianche e quelle orientali non presentano sostanziali differenze: i capelli al taglio trasversale si presentano assolutamente lisci e cilindrici; sono tipici dei soggetti biondi e delle popolazioni mongole, i capelli ondulati sono comuni a diverse etnie tra cui quella europea. Lo spessore del capello varia in base alle diverse appartenenze etniche e va da un minimo di 0,06 mm ad un massimo di 0,1 mm.

I vari tipi di capelli si possono differenziare dalla loro sezione di taglio in:

- **lanosi e crespi a sezione piatta**, più fragili, molto scuri, tipici delle etnie nere. La loro natura crespa favorisce la permanenza del sudore a contatto con il corpo aumentandone il raffreddamento, questo per consentire un adattamento ai climi caldo-umidi in cui queste popolazioni vivono. Anche i peli delle popolazioni negroidi sono più deboli, ma la calvizie è meno frequente;
- **lisci e a sezione rotonda**, tipici delle etnie mongoliche, con una colorazione nera o castano scuro. Sono di buona qualità, però possono essere danneggiati gravemente da continui trattamenti. I capelli delle etnie indiane o indonesiane hanno una struttura molto simile a quella europea, con uno spessore che va dal sottile al medio. Sono anch'essi di buona qualità, ma più sottili e fragili dei capelli cinesi, per questo richiedono e sopportano meno i trattamenti (colorazioni, permanenti, lisciature ecc.);
- **ondulati o ricci a sezione ovale**, tipici delle etnie caucasiche. Gli europei hanno capelli sottili con diverse varietà di colori dal biondo al castano scuro. I colori naturali sono spesso striati e naturalmente più chiari verso le punte.



Ma come si spiega che fra le etnie dell'Europa, specialmente in quelle anglo-sassoni, vi siano delle eccezioni? Fra le razze dove i capelli sono soprattutto rigidi, quindi cilindrici, vi sono uomini o donne con i capelli ondulati naturalmente e molto soffici, quindi ovoidali; altri casi, rari, con i capelli crespi e quindi appiattiti.

È importante sapere che il capello nasce da una cellula della nostra epidermide e si configura come una specie di sacco dove si forma il capello prima di spuntare. Se questo sacco è regolare il capello nasce cilindrico quasi diritto, mentre se è meno regolare (cioè leggermente appiattito o ritorto) il capello spunterà ovoidale. Infine, se il sacco è fortemente ritorto il capello nascerà laminato, cioè piatto.

L'esistenza dell'uomo sulla Terra, fin dalle sue origini, ha determinato innumerevoli incroci con etnie diverse apportando così molte modifiche nelle cellule iniziali delle specie classificate.

È convinzione diffusa, quindi, fra molti studiosi che avere capelli lisci, ondulati o crespi dipenda dall'ereditarietà o dall'atavismo, cioè quando particolari caratteristiche della nostra capigliatura siano state presenti in un antenato.